

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Detergente Pavimenti e Piastrelle "concentrato da diluire"

Codice commerciale: PHGC.305

UFI: RMD1-208Q-4006-Q42W

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per pavimenti e superfici lavabili

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere utilizzato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Pharmachem Group S.r.l.

Sede legale:

via dei Mille, 4 - 20900 Monza (MB)

Sede operativa:

via Alfeno Varo, 15 - 25020 Alfianello (BS)

Tel. 030/5109900 www.pharmachemgroup.com info@pharmachemgroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 tel 02 66101029
- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 800 183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 5453333
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene 2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 - < 15 EO), Acidi solfonici, C14-C16-alcan idrossidi e C14-C16-alchen, sali di sodio, 3-metile-4-(2,6,6-trimetile-2-cicloesen-1-il)-3-buten-2-one, Camphor, 2,6-ditert-butyl-p-cresolo, 2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E), Cumarina, Nerol, linalolo, Linalile acetato, petitgrain oil, Lavandula hybrida oil, 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo, alcol sintetico polietossilato

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Batteriostatico, miscela a base di isotiazolinoni, Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, Geraniol, Linalool, Coumarin, Agente conservante, Profumi, Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, 3-metile-4-(2,6,6-trimetile-2-cicloesen-1-il)-3-bu, 2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E), Cumarina, linalolo

UFI: RMD1-208Q-4006-Q42W

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 - < 15 EO)	>= 5 < 10%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318;	ND	106232-83-1	ND	NR

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE(mix) oral = 2.000,0 mg/kg				
Acidi solfonici, C14-C16-alcanidrossidi e C14-C16-alchen, sali di sodio	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE(mix) oral = 2.079,0 mg/kg ATE(mix) dermal = 6.300,0 mg/kg ATE(mix) inhal = 52,0mg/l/4 h	ND	68439-57-6	270-407-8	01-2119513 401-57
2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E)	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318	ND	106-24-1	203-377-1	01-2119552 430-49-000 0
2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	< 0,1%	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 3, H331; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 10 ATE(mix) oral = 193,0 mg/kg ATE(mix) dermal = 2.000,0 mg/kg ATE(mix) inhal = 0,6mg/l/4 h	603-085-00-8	52-51-7	200-143-0	01-2119980 938-15
2,6-ditert-butyl-p-cresolo	< 0,1%	Aquatic Chronic 1, H410; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE(mix) oral = 2.000,0 mg/kg ATE(mix) dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	128-37-0	204-881-4	01-2119565 113-46

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale.

Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto.

Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Si veda anche la successiva Sezione 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente aerati.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

usare guanti, occhiali e indumenti di protezione; stoccare in ambiente chiuso e ben ventilato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

MAK: Ilb (non definito ma sono disponibili i dati) assorbimento cutaneo (H); sensibilizzazione della cute (Sh); (DFG 2006).

2,6-ditert-butyl-p-cresolo:

ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m³ - Note: (IFV), A4 - URT irr

- Sostanza: Acidi solfonici, C14-C16-alcan idrossidi e C14-C16-alchen, sali di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 152,22 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2158,33 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 45,04 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1295 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 12,95 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,024 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,747 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0024 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0767 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0197 (mg/l)

STP = 4 (mg/l)

Suolo = 1,21 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,35 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 12,3 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 3,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 4,2 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 1,1 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4,2 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,013 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,008 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,3 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 4,2 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 0,013 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,3 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 0,008 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,01 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,041 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0008 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,00328 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0025 (mg/l)

STP = 0,43 (mg/l)

Suolo = 0,5 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:



Usi professionali:
nessuno

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
- i) Protezione delle mani
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilocauciù (NBR) – 0.4 mm spessore. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.
Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).
- ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:
2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:
NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido opalescente	Esame visivo
Colore	Verde	Esame visivo
Odore	Fresco floreale	Esame organolettico
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	9,5 ± 0,5	ASTM D 1287
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100 °C	ASTM D 1160
Punto di infiammabilità	> 61 °C	ASTM D 92
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Densità relativa	1,000 ± 0,02 g/mL	ASTM D 4052
Solubilità	In acqua completa in ogni suo rapporto	
Idrosolubilità	Completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non pertinente	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 39.215,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 - < 15 EO): LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg

2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E): Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3600 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio = 5000 mg/kg

2,6-ditert-butyl-p-cresolo: EC50 - Specie: Dafnie = 0.31 mg/l - Durata h: 48

LC50 - Specie: Pesci = 0.57 mg/l - Durata h: 96

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: 2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E): Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Positivo

2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E): Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Positivo

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 - < 15 EO): Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo

2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E): Test: Irritante per gli occhi - Via: N.A. - Specie: Coniglio Positivo

2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E): Irritante per gli occhi - Via: N.A. - Specie: Coniglio Positivo

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E): Test: Mutagenesi - Ames test - Via: In vitro test - Specie: Batteri generici Negativo

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 - < 15 EO):

Alcol sintetico etossilato - CAS: 106232-83-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Acidi solfonici, C14-C16-alcan idrossidi e C14-C16-alchen, sali di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2079

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 6300

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 52

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente quando disperso.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola.

CUTE Arrossamento.

OCCHI Arrossamento. Irritazione.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 193
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 0,588

2,6-ditert-butil-p-cresolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta o lo sarà solo molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e la cute.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul fegato.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 - < 15 EO):

Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Carassius Auratus > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

Tossicità acquatica cronica - Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

C(E)L50 (mg/l) = 10

Acidi solfonici, C14-C16-alcan idrossidi e C14-C16-alchen, sali di sodio:

Tossicità acuta pesci

LC50 = 4.2 mg/l/96h

Tossicità acuta alghe

EC50 = 5.2 mg/l/72h

Tossicità acuta crostacei

Ceriodaphnia dubia EC50 = 4.53 mg/l/48h

Daphnia sp. EC50 = 4.53 mg/l/48h

Tossicità cronica

Daphnia Magna NOEC = 6.3 mg/l/21d

C(E)L50 (mg/l) = 12,2

2,6-ottadien-1-olo, 3,7-dimetile-,(2E):

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Micro-organismi (Pseudomonas putida) = 70 mg/l - Durata h: 0.5

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

CL50, Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill), Prova a flusso continuo, 96 h, 11 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna, 48 h, 1,08 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, alga verde Pseudokirchneriella subcapitata (conosciuta in precedenza come Selenastrum capricornutum), Statico, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 0,25 mg/l

NOEC, alga verde Pseudokirchneriella subcapitata (conosciuta in precedenza come Selenastrum capricornutum), Statico, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 0,03 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 21 d, 0,06 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 10

Tossicità cronica Fattore M = 10

2,6-ditert-butil-p-cresolo:

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0.46400 mg/L

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Alghe green algae = 0.57700 mg/L

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0.84000 mg/L

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati (> =7 - < 15 EO):

Rapidamente biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/B - Durata: 28g - %: 60

Acidi solfonici, C14-C16-alcan idrossidi e C14-C16-alchen, sali di sodio:

OECD 306 Biodegradabilità in acqua di mare: 92%, 28 giorni

OECD 301B: 80%, 28 giorni

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Biodegradazione: 51 - 57 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 99 %

Tempo di esposizione: 1 Ore

Metodo: Studio di simulazione

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Acidi solfonici, C14-C16-alcan idrossidi e C14-C16-alchen, sali di sodio:

basso

log Pow: -1.3

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow < 3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): -0,42 a 20 °C Calcolato.

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 3,16 stimato

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

Coefficiente di ripartizione (Koc): 10 stimato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

D.Lgs. 9/4/2008 n.81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 529/2012 e successivi aggiornamenti

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/830

Reg. (UE) n. 2017/776 (note)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521

Regolamento (UE) n. 878/2021

Ove applicabili, si faccia riferimento alla seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II).

D.Lgs.105/2015 (Seveso IV).

ADR - IMDG - IATA aggiornati Regolamento ADR 2021 e successivi aggiornamenti

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H301 = Tossico se ingerito.
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H331 = Tossico se inalato.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.